

COMUNICATO STAMPA

Agli organi di stampa con preghiera di pubblicazione

Venerdì 23 settembre si svolgerà la seconda edizione del BioHighTech Companies Day, nell'ambito di Trieste Next, il salone dell'innovazione e della ricerca scientifica. Il BioHighTech Companies Day vuole essere una giornata di confronto e dibattito insieme ad un'esposizione operativa che illustra la crescita potenziale dell'innovazione industriale nel settore della Salute Intelligente. L'iniziativa è promossa dalla rete di 34 aziende che costituiscono la BioHighTech Net, dal Consorzio di Biomedicina Molecolare di Trieste - CBM, dall'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Trieste – ARIES e dall'Azienda dei servizi di Confindustria Venezia Giulia - INDUSVI.

Il palazzo della Regione FVG di piazza dell'Unità d'Italia ospiterà per l'occasione le Aziende e gli Enti di Ricerca e Socio Sanitari che operano nel settore Bio-High-Tech, la gran parte con sede e laboratori in Regione ed in particolare a Trieste, ma anche provenienti dall'Area Alpe Adria.

Ricerca ed Innovazione a sostegno dell'Impresa: con questa sintesi BioHighTech Companies Day riconosce il fondamentale ruolo che hanno gli Enti di Ricerca ed i Servizi Socio-sanitari nel creare le basi per lo sviluppo dell'innovazione industriale e dare un sicuro sostegno all'iniziativa imprenditoriale. Grazie a questa collaborazione, anche il settore della Salute avrà forti benefici e rapido sviluppo delle tecnologie impiegate.

Saranno anche presenti, oltre alle Aziende, a simboleggiare l'importanza paritetica dei ruoli nello sviluppo, gli Enti di ricerca, i Dipartimenti Universitari ed i Distretti Socio-sanitari, istituzioni che in molti casi hanno una consolidata storia di collaborazione a livello regionale. La giornata sarà sicuramente occasione di avvio per nuovi e proficui rapporti di collaborazione che nasceranno dal confronto sui numerosi progetti di ricerca sulla Salute Intelligente, che in questa occasione saranno presentati.

IL QUADRO DELLA RICERCA.

L'importanza strategica della Ricerca nella programmazione dello sviluppo futuro di Trieste ha convinto il Governo Italiano ad impegnare ingenti risorse finanziarie nel settore. Un'importante Istituzione, come la Fondazione Internazionale Trieste per il Progresso e la Libertà delle Scienze – FIT, ha contribuito a realizzare un'infrastruttura di ricerca-Sistema Trieste – finanziata negli ultimi 30 anni con circa 300 milioni di euro all'anno. Questo sviluppo è stato guidato da molte personalità di rilievo e di fama mondiale: per fare un esempio pensiamo al premio Nobel Abdus Salam che con il professor Paolo Budinich della FIT sono stati fondatori negli anni '60 del Centro di Fisica Teorica di Miramare - ICTP. Grazie alle stesse risorse numerosi sono stati gli altri Enti di ricerca che si sono successivamente costituiti a Trieste e che continuano ad operare anche nel settore della Salute per rispondere positivamente e con nuovi risultati scientifici ad un modello innovativo di Salute, così come inteso dalla World Health Organization - WHO: "stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia".

Nella Regione Friuli Venezia Giulia ed in particolare a Trieste si sono sviluppate quindi delle competenze del tutto particolari nel settore della ricerca e della formazione Bio-High-Tech. Operano in questo settore in particolare: 2 Università, la Scuola Internazionale di Studi Avanzati - SISSA, 2 Istituti Tecnici Superiori, Elettra Sincrotrone, 2 Istituti del CNR (Officina dei Materiali e Cristallografia), 1 Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologie - ICGEB, la Fondazione Italiana Fegato, il Laboratorio Nazionale del Consorzio Interuniversitario per le

Biotecnologie (LNCIB), 2 Aziende Ospedaliere ed Universitarie (Trieste e Udine), 2 Istituti di Ricerca e Cura a carattere Scientifico - IRCCS (CRO di Aviano e Burlo Garofolo di Trieste), la Fondazione Italiana Fegato1 Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - ITIS Trieste, 4 Parchi Scientifici e Tecnologici Regionali integrati in un unico sistema di Open Innovation System - OIS e 4 incubatori di startup.

IL QUADRO ECONOMICO DEL SETTORE.

Questa vivacità scientifico-tecnologica ha stimolato la nascita di numerose imprese della salute a proporre nuovi servizi e prodotti anche per chi, essendo già in buona condizione fisica, vuole continuare a rimanere sano, rallentando il proprio processo di invecchiamento e prevenendo l'insorgenza di malattie.

L'importanza che il settore BioHighTech riveste nell'economia delle Regioni/Stati aderenti all' Area Alpe Adria, è testimoniato anche dal numero di Società iscritte negli elenchi delle Camere di Commercio di Veneto, Trentino Alto Adige, Austria, Slovenia e Croazia: oltre 500 aziende.

Il Friuli Venezia Giulia in particolare ha una forza nel settore di circa 150 imprese con oltre 5.000 addetti e 700 milioni di fatturato in costante crescita. Queste aziende sono attive nei settori industriali del Biomedicale (Biomed), del Biotecnologico (Biotech) e del Bioinformatico (BioICT). I settori sono interconnessi in un significativo conglomerato industriale definito BioHighTech. Si evidenzia che la produzione industriale nel settore BioHighTech a livello internazionale è pari ad oltre 600 miliardi \$, di cui il 50% nel Biomed; tale settore sta crescendo negli ultimi anni in media del 4%, mentre il settore Biotech sta crescendo in media del 9% ed il BioICT in media del 10%. Inoltre nel solo settore Biomed in Europa operano circa 25.000 imprese di cui l'80% sono PMI.

In tale contesto la Regione FVG rappresenta un sistema integrato industria/ricerca BioHighTech unico in Italia, che potrebbe portare anche ad un sistema di gestione della Salute in grado di incidere positivamente sul benessere dei cittadini: in particolare si potrebbe valorizzare il ruolo delle persone anziane nella comunità, promuovendo l'Invecchiamento Attivo così come sostenuto dalla Legge Regionale n° 22 del 2014. Nel 2016 il Parlamento Europeo ha individuato, inoltre, la Regione Friuli Venezia Giulia come uno dei referenti per questa tematica, insieme ad altre sei regioni europee, anche in considerazione della specificità di Trieste, che potrebbe far diventare la Regione FVG un *Living Laboratory* del settore in Europa.

IL QUADRO DI SVILUPPO FUTURO.

Lo sviluppo industriale e la ricerca scientifica nel Friuli Venezia Giulia seguono da alcuni anni le linee guida impresse dalla Strategia di Specializzazione Intelligente (S3), adottata dalla Regione FVG per sviluppare il settore della Salute con tecnologie avanzate e migliorare la competitività delle aziende regionali. Più innovazione e creazione di un sistema sinergico che veda il ruolo di Università, Ricerca e Formazione finalizzato alla crescita delle aziende industriali e dei servizi nei settori strategici per la nostra Regione, tra le quali la "Salute Intelligente".

Proprio nell'ambito della "Salute Intelligente", che è il settore di interesse del BioHighTech Companies Day, la Regione FVG, con il supporto di specifici fondi europei, ha definito quattro Traiettorie di Sviluppo Tecnologico del settore: 1. **Biomedicale, diagnostica in vivo ed in vitro** (sviluppo di dispositivi medici - dalla diagnostica per bioimmagini alla biosensoristica avanzata, alle protesi, alla diagnostica in vitro umana, agroalimentare ed ambientale); 2. **Informatica medica e bioinformatica** (sviluppo di sistemi e di soluzioni tecnologiche per l'informatica ospedaliera e socio-sanitaria e software per la medicina personalizzata); 3. **Terapia Innovativa** (sviluppo di biofarmaci anche personalizzati in vari settori della medicina (es. oncologia, malattie neurodegenerative ed infiammatorie, ecc.); 4. **Ambient Assisted Living** (sviluppo di tecnologie

per sostenere una vita indipendente sicura e di qualità, migliorando la salute, sia in casa che all'aperto).

Anche altre Regioni/Stati dell'Area Alpe Adria sono interessati a sviluppare il settore della Salute e le relative tecnologie con il supporto di specifici Fondi Europei in ambito transfrontaliero, con la ricerca e l'innovazione nel settore industriale BioHighTech.

Comitato Promotore del BioHighTech Companies Day

Sede presso Camera di Commercio di Trieste

P.zza della Borsa 14

34100 Trieste

tel. 040- 6701111

Il Comitato è costituito da:

- **Aries, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Trieste**
- **BioHighTech-NET Rete di Imprese della Regione FVG**
- **CBM - Consorzio di Biomedicina Molecolare**
- **Indusvi, Società di Servizi della Confindustria Venezia Giulia**

Presidente del Comitato: Ing. Diego Bravar (ufficio: 040-92291)